



**LINEE GUIDA BANDI
AGEVOLATIVI**



**Bando A - “ Sostegno alle MPMI per l'acquisizione
di servizi per l'innovazione”**

La Regione Toscana con il presente bando intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento in innovazione per l'acquisizione di servizi avanzati e qualificati corrispondenti a quelli individuati nel Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane.

• **SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono presentare domanda le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), in forma singola o associata in ATS, ATI, Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), Consorzi, aventi sede o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale ed esercitanti un'attività rientrante in uno dei seguenti Codici ATECO ISTAT 2007:

B - Estrazione di minerali da cave e miniere,

C - Attività manifatturiere

D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata

E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

F - Costruzioni

G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, ad esclusione dei gruppi 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12, 45.40.22, della divisione 46 esclusione dal gruppo 46.1 al 46.19.04

H - Trasporto e magazzinaggio

I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione

J - Servizi di informazione e comunicazione

M - Attività professionali, scientifiche e tecniche

N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese

P - Istruzione limitatamente ai gruppi 85.52, 85.52.0, 85.52.01, 85.52.09

Q - Sanità e assistenza sociale, ad esclusione dal gruppo 86.1 al 86.10.40

R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di divertimento

S - Altre attività di servizi, ad esclusione della divisione 94.

Le imprese richiedenti dovranno inoltre avere : $PN/(CP-C) > 0,2$

dove PN = patrimonio netto dell'impresa quale risulta dall'ultimo bilancio approvato e depositato

CP = costo del progetto e C = importo del contributo

- **CAMPO DI INTERVENTO PROGETTI**

In linea con la strategia di Ricerca e Innovazione per la “Smart Specialisation in Toscana”, che richiede di incentrare il sostegno della politica e gli investimenti su fondamentali priorità, sfide ed esigenze basate sulla conoscenza, saranno finanziati progetti di innovazione legati alle seguenti priorità tecnologiche orizzontali indicate dalla stessa Smart Specialisation e articolate in :

- ICT e FOTONICA
- FABBRICA INTELLIGENTE
- CHIMICA E NANOTECNOLOGIA

Il progetto d'investimento innovativo coerentemente con quanto previsto dalla disciplina degli aiuti di stato a favore di RSI di cui alla Decisione CE 2014/C 198/01 e dall'art. 28 del Reg (UE) 651/2014, deve prevedere una o più delle seguenti attività di innovazione: a) acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione ed acquisizione di studi di fattibilità; b) acquisizione di servizi di sostegno all'innovazione; c) acquisizione di personale altamente qualificato (limitatamente ai servizi B1.6 e B2.6).

- **AGEVOLAZIONI**

Il costo totale del progetto presentato non deve essere inferiore ad € 15.000,00 e la spesa massima ammissibile non può essere superiore ad € 100.000,00. L' intensità dell'aiuto, calcolata sull'investimento ammesso, tiene conto della dimensione d'impresa e va da un minimo di 20% ad un massimo di 60% (vedi tabella).

Gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento sono concessi, di norma, **nella forma di voucher** quale contributo in conto capitale con erogazione indiretta mediante utilizzo della delega di pagamento ai sensi dell'art 1269 c.c.

- **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di aiuto può essere presentata a partire dalle ore 09,00 del 01/12/2016 fino ad esaurimento plafond, secondo le modalità previste dal bando.



Bando B - “ Sostegno a progetti innovativi strategici o sperimentali

La Regione Toscana con il presente bando intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento in innovazione per l'acquisizione di servizi avanzati e qualificati corrispondenti a quelli individuati nel Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane.

• **SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono presentare domanda le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), in forma aggregata o associata in ATS, ATI, Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), Consorzi, aventi sede o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale ed esercitanti un'attività rientrante in uno dei seguenti Codici ATECO ISTAT 2007:

B - Estrazione di minerali da cave e miniere,

C - Attività manifatturiere

D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata

E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

F - Costruzioni

G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, ad esclusione dei gruppi 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12, 45.40.22, della divisione 46 esclusione dal gruppo 46.1 al 46.19.04

H - Trasporto e magazzinaggio

I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione

J - Servizi di informazione e comunicazione

M - Attività professionali, scientifiche e tecniche

N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese

P - Istruzione limitatamente ai gruppi 85.52, 85.52.0, 85.52.01, 85.52.09

Q - Sanità e assistenza sociale, ad esclusione dal gruppo 86.1 al 86.10.40

R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di divertimento

S - Altre attività di servizi, ad esclusione della divisione 94.

Le imprese richiedenti dovranno inoltre avere : $PN/(CP-C) > 0,2$

dove PN = patrimonio netto dell'impresa quale risulta dall'ultimo bilancio approvato e depositato

CP = costo del progetto e C = importo del contributo

- **CAMPO DI INTERVENTO PROGETTI**

In linea con la strategia di Ricerca e Innovazione per la “Smart Specialisation in Toscana”, che richiede di incentrare il sostegno della politica e gli investimenti su fondamentali priorità, sfide ed esigenze basate sulla conoscenza, saranno finanziati progetti di innovazione legati alle seguenti priorità tecnologiche orizzontali indicate dalla stessa Smart Specialisation e articolate in:

- ICT e FOTONICA
- FABBRICA INTELLIGENTE
- CHIMICA E NANOTECNOLOGIA
- Priorità specifica sarà attribuita, nell'ambito della RIS 3, delle corrispondenti applicazioni tecnologiche inerenti la strategia nazionale e regionale su Fabbrica 4.02

Gli interventi potranno riguardare:

- Attività innovative di ACCOMPAGNAMENTO E CONSOLIDAMENTO – audit tecnologico e industriale, assunzione di temporary manager, potenziamento sistemi di raccordo tra supply chain e committenza, tutoraggi industriali (accordi impresa committente/microimpresa- start-up)
- Percorsi ADVANCED MANUFACTURING o industria 4.0 coerenti con le road map nazionali e con le RIS3 Toscana
- Attività per l'INNOVAZIONE COMMERCIALE ED IL PRESIDIO STRATEGICO DEI MERCATI nonché innovazione dei processi e dell'organizzazione con sperimentazione di pratiche di innovazione sociale

- **AGEVOLAZIONI**

Il costo totale del progetto presentato non deve essere inferiore ad € 40.000,00 e la spesa massima ammissibile non può essere superiore ad € 100.000,00. L'intensità dell'aiuto, calcolata sull'investimento ammesso, tiene conto della dimensione d'impresa ed è pari al 60% per la media, 70% per la piccola ed 80% per la microimpresa.

Gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento sono concessi, di norma, **nella forma di voucher** quale contributo in conto capitale con erogazione indiretta mediante utilizzo della delega di pagamento ai sensi dell'art 1269 c.c.

- **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di aiuto può essere presentata a partire dalle ore 09,00 del 01/12/2016 fino ad esaurimento plafond, secondo le modalità previste dal bando.



“Sostegno alla creazione di start-up innovative”

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni imprese localizzate nel territorio della regione Toscana, in particolare:

- Micro e Piccole Imprese – così come definite dall'allegato 1 del Reg.(UE) n. 651/2014 – innovative, la cui costituzione è avvenuta nel corso dei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione. Sono altresì ammissibili gli Spin off di organismi di ricerca e le micro e piccole imprese iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'art. 25,co.8, D.L. n. 179/2012 o nella sezione speciale di cui all'art. 4, co. 2, D.L. n. 3/2015.
- Persone fisiche che costituiranno l'impresa entro sei mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'agevolazione.

Si definisce “**impresa innovativa**” l'impresa:

- a) che possa dimostrare, attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, che in un futuro prevedibile svilupperà prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale, o
- b) i cui costi di ricerca e sviluppo rappresentano almeno il 10% del totale dei costi di esercizio in almeno uno dei due anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di start-up senza dati finanziari precedenti, nella revisione contabile dell'esercizio finanziario in corso, come certificato da un revisore dei conti esterno.

Le imprese richiedenti devono avere sede o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale e rientrare nelle seguenti sezioni della Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007:

B – ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE;

C – ATTIVITÀ MANIFATTURIERE con le limitazioni previste per le divisioni 10,11 e 12 dal POR FESR; D – FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA;

E – FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO;

F – COSTRUZIONI;

G – COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI ad esclusione delle categorie 45.11.02, 45.19.02,45.31.02,45.40.12,45.40.22 e del gruppo 46.1;

H – TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO;

I – ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE; J

– SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE;

M – ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE;
N – NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE;
P – ISTRUZIONE, limitatamente alla classe 85.52;
Q – SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE ad esclusione del gruppo 86,1;
R – ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO;
S – ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI, ad esclusione della divisione 94.

Per le imprese con codici ATECo appartenenti alle divisioni C10,11,12 occorre che i prodotti agricoli trasformati e/o commercializzati negli impianti finanziati siano di provenienza diretta da produttori agricoli primari per una quota inferiore al 51% della quantità totale annua trasformata e commercializzata nell'impianto medesimo.

TASSO ZERO

Caratteristiche: Finanziamento agevolato a tasso zero, senza richiesta di garanzie personali o patrimoniali;

Importo: pari all' 80% dell'investimento ammissibile; va da un minimo di **28.000,00 €** ad un massimo di **160.000,00 €**. (Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente bando non deve essere inferiore ad € 35.000,00 e superiore ad € 200.000,00.)

Spese ammissibili: spese per investimenti materiali e immateriali quali:

- i costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali
- i costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale;
- i costi per i servizi di consulenza e di supporto all'innovazione
- le spese di personale impiegato in attività di innovazione in possesso di adeguata qualificazione
- i costi relativi a strumentazioni, attrezzature, immobili e terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto
- i costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato
- le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi direttamente imputabili al progetto.

Durata: 8 anni con un preammortamento di 24 mesi in rate semestrali posticipate costanti.

L'erogazione dell'intero finanziamento è subordinata alla suddetta sottoscrizione del contratto e avverrà a titolo di anticipo dietro presentazione di fideiussione o a seguito della presentazione della rendicontazione delle spese ammesse. La rendicontazione totale deve, comunque, avvenire entro 18 mesi dalla firma del contratto.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di aiuto deve essere inoltrata, per via telematica, a partire dalle ore 09.00 del 17/10/2016 fino ad esaurimento plafond.



“ Creazione d'impresa ”

**MANIFATTURIERO /COMMERCIO/ TURISMO/ATTIVITA' TERZIARIE GIOVANILE,
FEMMINILE E DEI DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI**

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni imprese localizzate nel territorio della regione Toscana, in particolare:

Micro e Piccole Imprese, giovanili, femminili o costituite da destinatari di ammortizzatori sociali, come definite dalla normativa regionale (ad oggi: L.R. 35/2000) la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti la data di presentazione della domanda e/o persone fisiche che costituiranno l'impresa entro sei mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

Sono ammissibili le iniziative nei settori che rientrano nelle sezioni della Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007 così come definite dalla Raccomandazione della Commissione n. 361/2003, sulla base di quanto disposto dalla delibera di Giunta Regionale n. 643/2014.

B – *Estrazione di minerali da cave e miniere,*

C – *Attività manifatturiere*

D - *Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata*

E – *Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento*

F – *Costruzioni*

G – *Commercio all'ingrosso e al dettaglio*, con esclusione delle seguenti categorie: 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12, 45.40.22 e del gruppo 46.1

H – *Trasporto e magazzinaggio*

I – *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione*

J – *Servizi di informazione e comunicazione*

M – *Attività professionali, scientifiche e tecniche*

N – *Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese*

P– *Istruzione*, limitatamente al gruppo 85.52

Q – *Sanità e assistenza sociale*, ad eccezione del gruppo 86.1

R– *Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e*

divertimento S – *Altre attività di servizi*, limitatamente alla divisione 95 e 96

Per le imprese con codici ATECO appartenenti alle divisioni C10, 11 e 12 occorre che i prodotti trasformati e/o commercializzati negli impianti finanziati siano di provenienza diretta da produttori primari per una quota inferiore al 51% della quantità annua trasformata e commercializzata nell'impianto medesimo.

TASSO ZERO

Caratteristiche: Finanziamento agevolato a tasso zero, nella misura massima dell'70% del costo totale ammissibile, ovvero di importo non superiore a 24.500,00 euro.

L'impresa, su quest'ultimo contributo, può richiedere l'anticipo dell' 80% senza presentazione di fatture e/o fidejussioni.

Il costo totale ammissibile va da un minimo di 8.000,00 euro ad un massimo di 35.000,00 non supportato da garanzie personali e patrimoniali.

La durata del finanziamento è di 7 anni con un preammortamento di 18 mesi.

Il rimborso avviene in rate trimestrali posticipate costanti. Gli aiuti sono concessi ai sensi del Reg. UE 651/2014.

Spese ammissibili:

Spese per investimenti:

- **materiali** quali impianti, macchinari e attrezzature e opere murarie se connesse all'investimento (nei limiti ;
- **immateriale** ossia attivi diversi da quelli materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetti, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale.

Spese per capitale circolante nella misura massima del 30% del programma di investimenti ammesso:

- spese di costituzione;
- spese generali (utenze e affitto);
 - scorte.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda può essere presentata a partire dalle ore 09,00 del 01/03/2017 fino ad esaurimento plafond, secondo le modalità previste dal bando.



FidiToscana

"FIDI TOSCANA S.p.A." - Sede Legale: Viale Mazzini, 46 - 50132 Firenze - www.fiditoscana.it e-mail: mail@fiditoscana.it Tel:055/2384.1, Fax:055/212805, Capitale sociale € 170.477.164,00 Codice fiscale e partita IVA 01062640485 - Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 23695 - Repertorio Economico Amministrativo 253507 - Iscritta nell'elenco degli Intermediari finanziari al n. 2719 - Codice ABI 13932

DOCUMENTO DI SINTESI "Emergenza Economia" - Agricoltura e pesca

BENEFICIARI	<p>Piccole e medie imprese in possesso dei parametri dimensionali di cui al Regolamento 800/08, iscritte nel Registro Imprese presso la Camera di Commercio, che non siano in difficoltà, che siano valutate da Fidi Toscana e dalla Banca economicamente e finanziariamente sane e che, fatta eccezione per le imprese colpite dagli eventi alluvionali avvenuti in Toscana nel novembre 2012 e nel settembre/ottobre 2013, rispettino il seguente parametro:</p> <ul style="list-style-type: none">• rapporto tra patrimonio netto e totale dell'attivo non può risultare inferiore al 5% con riferimento all'ultimo bilancio approvato; per le società di persone e le imprese individuali il patrimonio netto è considerato integrato con il patrimonio dei soci o del titolare e ridotto dei prelievi di questi ultimi. <p>Per le imprese costituite sotto forma di imprese individuali e società di persone, il requisito sopra indicato è sostituito dal soddisfacimento di almeno una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• la somma dei finanziamenti richiesti e del debito residuo relativo ai precedenti finanziamenti concessi o erogati all'impresa non superi il 50% del valore delle proprietà immobiliari dell'impresa;• il debito residuo relativo ai precedenti finanziamenti dell'impresa non superi il 30% della produzione lorda vendibile o del fatturato con riferimento all'ultimo esercizio.
SETTORI AMMISSIBILI	Settore. A – Agricoltura, silvicoltura e pesca (Classificazione delle attività economiche ATECO 2007).
OPERAZIONI GARANTIBILI	<p>Le garanzie sono concesse su finanziamenti (concessi anche sotto forma di locazione finanziaria o tramite sottoscrizione di una cambiale agraria o cambiale pesca) per investimenti e per qualsiasi altra finalità relativa all'attività aziendale.</p> <p>I finanziamenti dovranno avere durata compresa tra 6 e 120 mesi.</p> <p>Per le PMI che hanno subito danni a seguito degli eventi alluvionali del novembre 2012, del settembre e ottobre 2013 avvenuti in Toscana, la garanzia può essere rilasciata su finanziamenti di durata non inferiore a 60 mesi e non superiore a 120 mesi, oltre all'eventuale preammortamento tecnico, a condizione che comprendano un periodo di preammortamento della durata massima di 18 mesi.</p> <p>Sui finanziamenti garantiti da Fidi Toscana a valere sulla Misura non possono essere acquisite garanzie reali, bancarie o assicurative, fatta eccezione per le cambiali agrarie e le cambiali pesca sulle quali può essere costituito, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 385/1993, privilegio speciale sui beni mobili destinati all'esercizio dell'impresa non iscritti nei pubblici registri.</p>
NATURA E MISURA DELLA GARANZIA	Garanzia a prima richiesta fino al 80% dell'importo di ciascuna operazione.
IMPORTO MASSIMO GARANTIBILE	L'importo massimo garantibile per singola impresa è pari ad Euro 500.00,00. L'importo massimo garantibile per singola impresa è elevabile fino ad Euro 1.500.00,00 in caso di finanziamenti a favore delle PMI danneggiate dagli eventi alluvionali avvenuti in Toscana nel novembre 2012 e nel settembre/ottobre 2013.
TASSO DI INTERESSE	Euribor / Irs di periodo maggiorato di uno spread determinato sulla base delle classi di merito attribuite dalla Banca e in base alla durata dell'operazione. Vedi www.fiditoscana.it
COSTO DELLA GARANZIA	Le garanzie sono concesse alle imprese gratuitamente nei limiti fissati dai regolamenti comunitari.
PROCEDURE	<ul style="list-style-type: none">• La richiesta di garanzia deve essere presentata dall'impresa interessata attraverso la compilazione dell'apposito modulo di domanda, allegandovi la documentazione riportata nell'Allegato 1. La richiesta dovrà essere inviata contemporaneamente alla banca ed a Fidi Toscana.• Le garanzie sono deliberate da Fidi Toscana secondo l'ordine cronologico di ricezione e di completamento delle singole pratiche.• I finanziamenti devono essere erogati dai soggetti finanziatori alle PMI entro il termine di quattro mesi dalla data della delibera di ammissione alla garanzia. Fidi Toscana può concedere una sola proroga del termine dell'erogazione della durata massima di un mese, a condizione che sia richiesta dai soggetti finanziatori o dalla PMI prima della scadenza.• Entro i due mesi successivi all'erogazione a saldo, i soggetti finanziatori devono far arrivare a Fidi Toscana dichiarazione attestante la data di valuta dell'erogazione, l'importo erogato, la periodicità della rata, la data di scadenza dell'ultima rata, il tasso applicato all'operazione, la data di scadenza della prima rata e le eventuali rate di preammortamento.• Le richieste di garanzia relative a finanziamenti richiesti da PMI che hanno subito danni a seguito degli eventi alluvionali avvenuti in Toscana nel novembre 2012 e nel settembre/ottobre 2013 sono deliberate con priorità rispetto a tutte le altre richieste, secondo uno specifico ordine cronologico indipendente dall'ordine cronologico generale della Misura.• Decreti della Giunta della Regione Toscana n. 690 del 30 luglio 2012 e s.m.i., n. 1000 del 19 novembre 2012 e s.m.i. e n. 1034 del 2 dicembre 2013 e s.m.i. e procedure operative attuative.

CREDITO DI IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.5/E/2016

L'ambito soggettivo di applicazione dell'agevolazione è individuato dal su indicato art 3, comma 1 del DL 145/2013 che riconosce il credito di imposta riservato alle imprese che indipendentemente dalla natura giuridica, settore economico, regime contabile, e dimensione, effettuino investimenti in attività di ricerca e sviluppo dell'innovazione; devono essere residenti nel territorio italiano o avere stabili organizzazioni per quelle non residenti. In assenza di specifica esclusione normativa possono beneficiare dell'agevolazione anche gli enti non commerciali, le imprese agricole, i consorzi, le Reti d'impresa. L'attività di ricerca e sviluppo può essere svolta anche in ambiti diversi da quello scientifico e tecnologico, specificando tuttavia che, la su indicata attività, deve raggiungere nuovi livelli di conoscenza, di accrescimento di quelli esistenti, di utilizzo di tali conoscenze per nuove applicazioni, processi o procedure. Non sono considerate attività di ricerca e sviluppo le modifiche ordinarie o periodiche molto simili alle precedenti apportate ai prodotti, ai processi di produzione, ai servizi o alle operazioni esistenti.

Le spese ammissibili ai fini della determinazione dell'agevolazione si riassumono sinteticamente in:
1) spese per il personale altamente qualificato impiegato nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione; 2) quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio in relazione alla misura e al periodo di utilizzo per l'attività di ricerca e sviluppo; 3) spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, con start-up innovative; 4) competenze tecniche relative a una invenzione industriale o biotecnologica. Ai fini dell'agevolazione, saranno ammissibili gli investimenti su indicati rilevati a decorrere dal periodo d'imposta successivo al 31.12.2014, e fino al 31.12.2019.

Il valore del credito d'imposta può essere in sintesi indicato nella misura del 50% delle spese di cui ai precedenti punti 1) e 3) e del 25% di quelle ai punti 2) e 4); le su indicate spese devono essere tuttavia pari ad almeno € 30.000 in ciascuno dei periodi d'imposta considerati.



“Beni strumentali (“Nuova Sabatini”)”

È rivolto alle micro, piccole e medie imprese su tutto il territorio nazionale. Sono ammessi tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca.

Gli unici esclusi sono i seguenti:

- industria carboniera
- attività finanziarie e assicurative
- fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari
- attività connesse all’esportazione e per gli interventi subordinati all’impiegopreferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione.

La misura sostiene gli investimenti per acquistare macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo, nonché hardware, software e tecnologie digitali.

L’investimento è interamente coperto da un finanziamento bancario (o leasing) che può essere assistito fino all’80% dell’importo dal Fondo di garanzia e deve essere:

- di durata non superiore a 5 anni
- di importo compreso tra 20.000 euro e 2 milioni di euro
- interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

Inoltre, il Ministero dello Sviluppo Economico concede un contributo che consiste in un “rimborso” pari all’abbattimento del 2,75% degli interessi pagati dall’impresa alla banca, applicati al finanziamento ottenuto.

PRESENTAZIONE DOMANDE: FINO AD ESAURIMENTO PLAFOND



“Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili anno 2017”

DESTINATARI

Possono presentare domanda, in forma singola, le Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI) e le Grandi Imprese (GI) o i Liberi Professionisti che abbiano sede operativa o unità locale destinataria dell'intervento nella regione Toscana.

Le imprese che potranno presentare domanda devono esercitare, alla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, un'attività identificata come prevalente rientrante in uno dei seguenti Codici ATECO ISTAT 2007:

- B – Estrazione di minerali da cave e miniere;
- C – Attività manifatturiere;
- D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
- E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
- F – Costruzioni;
- G -Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, ad esclusione delle categorie 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12 e 45.40.22 e del gruppo 46.1;
- H – Trasporto e magazzinaggio;
- I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;
- J – Servizi di informazione e comunicazione;
- M – Attività professionali, scientifiche e tecniche;
- N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;
- P – Istruzione, limitatamente alla classe 85.52;
- Q – Sanità e assistenza sociale, ad esclusione del gruppo 86.1;
- R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;
- S – Altre attività di servizi, ad esclusione della divisione 94;

TIPOLOGIA DI PROGETTI AMMISSIBILI

a) Gli interventi attivabili riguarderanno le seguenti tipologie:

- 1a) isolamento termico di strutture orizzontali e verticali;
- 2a) sostituzione di serramenti e infissi;
- 3a) sostituzione di impianti di climatizzazione con:
 - impianti alimentati da caldaie a gas a condensazione
 - impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza
- 4a) sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria, integrati o meno nel sistema di riscaldamento dell'immobile;
- 5a) sistemi intelligenti di automazione e controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna sempreché utilizzanti sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO2 o inquinanti;
- 6a) sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, sistemi di accumulo, serre solari, etc.);
- 7a) impianti di cogenerazione/trigenerazione ad alto rendimento.

b) A completamento degli interventi precedenti possono essere attivati anche i seguenti interventi per la produzione di energia termica da fonti energetiche rinnovabili quali solare, aerotermica, geotermica, idrotermica e di energia elettrica da fonte energetica rinnovabile solare senza eccedere I limiti dell'autoconsumo:

- 1b) impianti solari termici
- 2b) impianti geotermici a bassa e media entalpia
- 3b) pompe di calore
- 4b) impianti di teleriscaldamento/teleraffrescamento energeticamente efficienti
- 5b) impianti solari fotovoltaici

Ciascuna domanda potrà prevedere anche più di uno degli interventi .

Gli interventi di cui alla lettera b) devono essere presentati solo nel caso la domanda preveda uno degli interventi di cui al punto a).

Non sono ammessi progetti che comportano spese ammissibili totali inferiori a 20.000,00 euro.

Non sono ammissibili interventi per la realizzazione di impianti di biomassa.

Ai sopra citati progetti di investimento (che dovranno concludersi entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione dell'aiuto) sono correlate le seguenti spese.

1. spese per investimenti materiali quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto;
2. spese per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda; **sono incluse le spese per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto purchè riferite a edifici costruiti o oggetto di interventi prima del 28/04/1992 e comunque complessivamente non superiori al 20% delle spese ammissibili del relativo intervento.**
3. spese tecniche per progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudo nonché certificazione degli impianti, dei macchinari, dei sistemi e delle opere, studi e/o consulenze specialistiche, indagini, diagnosi energetiche (ad esclusione di quelle previste all' art.8 del D.Ls.102/2014), attestazione di prestazione energetica ante e post intervento. Le suddette spese tecniche sono ammesse in misura non superiore al 10% del totale delle spese ammissibili e comunque di importo non superiore a € 10.000,00 purché le stesse siano strettamente connesse e necessarie alla preparazione e realizzazione degli interventi oggetto della domanda, come risultante in modo specifico ed univoco da idonea documentazione contrattuale inerente l'affidamento dei relativi incarichi. Sono ammissibili le spese sostenute a partire **dal 26/04/2016** purché imputate al progetto oggetto di domanda che, alla data di presentazione della domanda, non deve essere stato portato materialmente a termine o completamente attuato, ai sensi dell'art. 65 comma 6 del Reg. UE 1303/2013.

FORMA E MISURA DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione per la realizzazione dei progetti di investimento è concessa nella forma di contributo in conto capitale nella seguente misura:

40% delle spese complessivamente sostenute per la Micro – Piccola impresa.

30% delle spese complessivamente sostenute per la Media impresa.

20% delle spese complessivamente sostenute per la Grande impresa.



“Internazionalizzazione PMI”

FINALITA' DELL'INTERVENTO

Miglioramento della competitività delle MPMI favorendo ed incentivando le imprese ad operare nell'ambito di nuovi mercati internazionali supportando i processi di internazionalizzazione mediante il sostegno a programmi di investimento in paesi esterni all'area UE, favorendone in particolare una presenza stabile.

TIPOLOGIA DI AIUTO ED INTENSITA' DELL'AGEVOLAZIONE

L'aiuto è concesso nella forma di contributo in conto capitale nella misura massima del 50% ed è attuato ai sensi del Regolamento (CE) N. 1407/2013 (“de minimis”).
L'investimento minimo attivabile è di euro 10'000,00 e massimo 150'000,00.

DESTINATARI

Possono presentare domanda Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), o i liberi professionisti in quanto equiparati alle imprese, in forma singola o associata in RTI/ATS, Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), Consorzi, Società Consortili (costituiti o costituendi), esercitanti un'attività identificata come prevalente rientrante in uno dei seguenti Codici ATECO ISTAT 2007 e avente sede o unità locale destinataria dell'intervento nella regione Toscana.

Settore manifatturiero:

SEZ. B Estrazione di minerali da cave e miniere ad esclusione del gruppo 05.1, 05.2 e della classe 08.92

SEZ. C Attività manifatturiere, ad esclusione del gruppo 19.1

SEZ. D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata

SEZ. E Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

SEZ. F Costruzioni

SEZ. H Trasporto e magazzinaggio ad esclusione dei gruppi 49.1, 49.3, 50.1, 50.3, 51.1, 51.2, 53.1, e 53.2

SEZ. J Servizi di informazione e comunicazione, ad esclusione della divisione 60 e dei gruppi 61.9 e 63.9

SEZ. M Attività professionali, scientifiche e tecniche

SEZ. N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, limitatamente al codice 82.3

SEZ. R Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, limitatamente al gruppo 90.03.02

SEZ. S Altre attività di servizi, limitatamente alla categoria 96.01.1

Settore turistico:

SEZ. I Servizi di alloggio e ristorazione, limitatamente ai codici 55.1, 55.2, 55.3, 55.9

SEZ. N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, limitatamente al codice 79

SEZ. R Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, limitatamente al gruppo 93.29.20

SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI CONTRIBUTO

Attività ammissibili	Intensità dell'aiuto e massimali	
	Micro	Piccole
C.1 Partecipazione a fiere e saloni di rilevanza internazionale	50% 30.000 €	50% 40.000 €
C.2 Promozione mediante utilizzo di uffici o sale espositive all'estero	50% 80.000 €	50% 100.000 €
C.3 Servizi promozionali	50% 20.000 €	50% 30.000 €
C.4 Supporto specialistico all'internazionalizzazione	50% 20.000 €	40% 30.000 €
C.5 Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati	50% 20.000 €	40% 30.000 €

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di agevolazione devono essere inoltrate esclusivamente online seguendo le modalità operative specificate sul bando, a decorrere dalle ore 09:00 del giorno 07/06/2017 e fino alle ore 17:00 del 07/08/2017.

Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI – BANDO 2

BENEFICIARI

Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese e i liberi professionisti, in forma singola o associata in RTI/ATS, reti di imprese, Consorzi, società consortili. Nelle forme aggregate le imprese coinvolte debbono essere almeno tre. Possono presentare domanda, ed essere beneficiari degli aiuti, solo in qualità di partner e mai di capofila del progetto, anche organismi di ricerca.

INTERVENTI

La Regione Toscana con il presente bando intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento in ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Saranno finanziati esclusivamente progetti di ricerca e sviluppo legati alle priorità tecnologiche ICT/fotonica, fabbrica intelligente, chimica/nanotecnologie. I progetti di investimento dovranno concludersi entro 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione dell'aiuto oppure dal giorno successivo alla data di stipula del contratto, con possibilità di richiesta di proroga adeguatamente motivata comunque non superiore a 6 mesi.

FINANZIAMENTO

La dotazione finanziaria disponibile è pari a 8.900.000,00 euro, di cui una parte, pari ad euro 1.800.000,00, è riservata al finanziamento di progetti del settore MEDTECH. Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente bando non deve essere inferiore a 150.000,00 e superiore a 2.000.000,00 pena l'inammissibilità della domanda. Il sostegno può coprire fino ad un massimo del 40% delle spese totali ammissibili, anche avuto ragione della dimensione dell'impresa.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di agevolazione devono essere inoltrate esclusivamente online seguendo le modalità operative specificate sul bando, a decorrere dalle ore 9,00 del giorno 03 luglio 2017 e fino alle ore 17:00 del 08 settembre 2017.

Progetti strategici di ricerca e sviluppo – BANDO 1

BENEFICIARI

Possono presentare domanda le Grandi Imprese in cooperazione con almeno 3 micro, piccole o medie imprese. L'accesso al bando è consentito anche ai liberi professionisti. Possono presentare domanda, ed essere beneficiari degli aiuti, solo in qualità di partner e mai di capofila del progetto, anche organismi di ricerca.

INTERVENTI

La Regione Toscana con il presente bando intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento in ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Saranno finanziati progetti di ricerca e sviluppo che contribuiranno a concentrare il sostegno alla domanda di investimenti del sistema delle imprese su priorità che costituiscano un vantaggio competitivo durevole, basato sulla capacità di diversificazione produttiva e sulla specializzazione tecnologica.

FINANZIAMENTO

Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente bando non deve essere inferiore a 2.000.000,00 e superiore a 7.000.000,00 pena l'inammissibilità della domanda. Il sostegno può coprire fino ad un massimo del 35% delle spese totali ammissibili.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di agevolazione devono essere inoltrate esclusivamente online seguendo le modalità operative specificate sul bando, a decorrere dalle ore 9,00 del giorno 07 giugno 2017 e fino alle ore 17:00 del 08 settembre 2017.

TASSO ZERO Aiuti agli investimenti in forma di microcredito

BENEFICIARI

Possono presentare domanda i liberi professionisti e le micro, piccole e medie imprese, ivi comprese le società consortili, aventi sede legale o unità locale destinatarie dell'intervento nel territorio regionale costituite dal almeno 2 anni precedenti la data di presentazione della domanda di accesso al fondo e devono esercitare un'attività economica identificata come prevalente nell'unità locale che realizza il programma di investimento, rientrante nelle seguenti sezioni della Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007:

- B – Estrazione di minerali da cave e miniere
- C – Attività manifatturiere
- D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
- F – Costruzioni
- G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio, con esclusione delle seguenti categorie: 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12, 45.40.22 e del gruppo 46.1
- H – Trasporto e magazzinaggio
- I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
- J – Servizi di informazione e comunicazione
- M – Attività professionali, scientifiche e tecniche
- N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
- P – Istruzione, limitatamente al gruppo 85.52
- Q – Sanità e assistenza sociale, ad eccezione del gruppo 86.1
- R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
- S – Altre attività di servizi, limitatamente alla divisione 95 e 96.

Ciascun richiedente può presentare una sola domanda di aiuto, pena l'esclusione di tutte le domande in cui esso figura. Possono presentare domanda anche soggetti già beneficiari del presente bando, purché, alla data della presentazione della domanda, abbiano richiesto al soggetto gestore l'erogazione a saldo del precedente finanziamento concesso.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti spese riferite ai programmi di investimento realizzati in Toscana e devono riferirsi agli ambiti tecnologici della strategia di specializzazione intelligente per la Toscana (RIS3) elencate nell'allegato C:

Attivi materiali nuovi: impianti, macchinari e attrezzature, nonché opere murarie e assimilate solo se funzionalmente correlate agli investimenti materiali e nel limite del 20% del costo totale del progetto di investimento ammissibile.

Attivi immateriali: attivi (diversi da attivi materiali o finanziari), quali diritti di brevetto, licenze, *knowhow* o altre forme di proprietà intellettuale.

Gli attivi immateriali devono soddisfare le seguenti condizioni:

- 1 sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
- 2 sono considerati ammortizzabili;
- 3 sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
- 4 figurare nell'attivo di bilancio dell'impresa per almeno tre anni.

Gli investimenti, inoltre, possono riferirsi alle strategie nazionali e regionali di Industria 4.0, con cui si intendono gli investimenti in tecnologie digitali materiali e immateriali elencati nel solo Allegato A, oppure in entrambi gli Allegati A e B (esclusi gli investimenti di cui al solo Allegato B). Tali beni devono essere interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o rete di fornitura.

Con riferimento agli investimenti Industria 4.0, i beneficiari dovranno produrre una dichiarazione resa dal legale rappresentante, oppure una perizia tecnica giurata di uningegnere o perito industriale iscritti negli albi o da un ente di certificazione accreditato, attestante che il bene possiede le caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi degli Allegati A e B ed è interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla retedi fornitura.

FINANZIAMENTO

Il valore totale del progetto di investimento ammesso non può essere inferiore a 10.000,00 e non può essere superiore a 40.000,00. I progetti di investimento superiori saranno comunque ammessi fino all'importo di 40.000,00 fermo restando l'obbligo di rendicontare l'intero valore dell'investimento. L'agevolazione viene concessa nella forma di microcredito a tasso zero, non supportato da garanzie personali e patrimoniali, fino ad una misura massima del 55% del costo totale ammissibile sugli investimenti in RIS3.

La percentuale di copertura del costo ammissibile è elevata fino al:

- 65% in caso di progetti di investimento in linea con le strategie nazionali e regionali di Industria 4.0, che riguardino beni materiali strumentali nuovi così come individuati al 70% nell'allegato A; in caso di progetti di investimento in linea con le strategie nazionali e regionali di Industria 4.0, che riguardino beni materiali strumentali nuovi e beni strumentali immateriali così come individuati negli allegati A e B e nel caso in cui i beni di cui all'Allegato B si riferiscano a beni nuovi di cui all'Allegato A. Qualora gli investimenti di cui agli Allegati B si riferiscano a sistemi di produzione esistenti il finanziamento è pari al 65% del costo totale ammissibile.

Il finanziamento relativo al costo delle opere murarie è comunque pari al 55%.

Il limite massimo del finanziamento è comunque pari a euro 25.000,00.

L'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento UE 651/2014 (art. 17). La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento). È previsto inoltre un preammortamento tecnico massimo di 3 mesi. Il rimborso avviene in rate trimestrali posticipate costanti.

Il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi dalla data di invio della comunicazione di concessione del finanziamento.

E' facoltà dell'impresa richiedere il contributo:

- a titolo di anticipo per un importo non superiore al 50% del finanziamento concesso da erogare entro 30 giorni dalla richiesta, senza rilascio di fideiussione da parte dell'impresa;
- a saldo a seguito di rendicontazione totale dell'investimento presentata dal beneficiario, erogato entro 90 giorni dalla richiesta.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di finanziamento deve essere inoltrata per via telematica, a partire dal giorno 10 luglio 2017, fino ad esaurimento risorse.

Tasso zero Aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici

BENEFICIARI

Possono presentare domanda i liberi professionisti e le micro, piccole e medie imprese, ivi comprese le società consortili, aventi sede legale o unità locale destinatarie dell'intervento nel territorio regionale.

Sono ammissibili le imprese e/o i liberi professionisti in forma singola o associata in ATS, ATI, Reti con personalità giuridica (Rete-Soggetto), reti senza personalità giuridica (Rete-Contratto) solo se costituite da almeno 3 imprese/liberi professionisti in possesso dei parametri di pmi.

Le imprese e i professionisti devono essere costituiti da almeno 2 anni precedenti la data di presentazione della domanda di accesso al fondo e devono esercitare un'attività economica identificata come prevalente nell'unità locale che realizza il programma di investimento, rientrante nelle seguenti sezioni della Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007:

- B – Estrazione di minerali da cave e miniere
- C – Attività manifatturiere
- D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
- F – Costruzioni
- G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio, con esclusione delle seguenti categorie: 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12, 45.40.22 e del gruppo 46.1
- H – Trasporto e magazzinaggio
- I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
- J – Servizi di informazione e comunicazione
- M – Attività professionali, scientifiche e tecniche
- N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
- P – Istruzione, limitatamente al gruppo 85.52
- Q – Sanità e assistenza sociale, ad eccezione del gruppo 86.1
- R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
- S – Altre attività di servizi, limitatamente alla divisione 95 e 96.

Ciascun richiedente può presentare una sola domanda di aiuto, pena l'esclusione di tutte le domande in cui esso figura. Possono presentare domanda anche soggetti già beneficiari del presente bando, purché, alla data della presentazione della domanda, abbiano richiesto al soggetto gestore l'erogazione a saldo del precedente finanziamento concesso.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti spese riferite ai programmi di investimento realizzati in Toscana e devono riferirsi agli ambiti tecnologici della strategia di specializzazione intelligente per la Toscana (RIS3) elencate nell'allegato C:

Attivi materiali nuovi: impianti, macchinari e attrezzature, nonché opere murarie e assimilate solo se funzionalmente correlate agli investimenti materiali e nel limite del 20% del costo totale del progetto di investimento ammissibile.

Attivi immateriali: attivi (diversi da attivi materiali o finanziari), quali diritti di brevetto, licenze, *knowhow* o altre forme di proprietà intellettuale.

Gli attivi immateriali devono soddisfare le seguenti condizioni:

- 1 sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
- 2 sono considerati ammortizzabili;
- 3 sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
- 4 figurare nell'attivo di bilancio dell'impresa per almeno tre anni.

Gli investimenti, inoltre, possono riferirsi alle strategie nazionali e regionali di Industria 4.0, con cui si intendono gli investimenti in tecnologie digitali materiali e immateriali elencati nel solo Allegato A, oppure in entrambi gli Allegati A e B (esclusi gli investimenti di cui al solo Allegato B). Tali beni devono essere interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o rete di fornitura.

Con riferimento agli investimenti Industria 4.0, i beneficiari dovranno produrre una dichiarazione resa dal legale rappresentante, oppure una perizia tecnica giurata di uningegnere o perito industriale iscritti negli albi o da un ente di certificazione accreditato, attestante che il bene possiede le caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi degli Allegati A e B ed è interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

FINANZIAMENTO

Il valore totale del progetto di investimento ammesso non può essere inferiore a 40.000,00 e non può essere superiore a 200.000,00. I progetti di investimento superiori saranno comunque ammessi fino all'importo di 200.000,00 fermo restando l'obbligo di rendicontare l'intero valore dell'investimento. Il finanziamento agevolato a tasso zero è concesso nella misura:

-del 50% del costo totale ammissibile sugli investimenti in RIS3;

-del 60% del costo totale ammissibile sugli investimenti in beni materiali strumentali nuovi così come individuati nell'allegato A;

-del 70% del costo totale ammissibile sugli investimenti in beni materiali strumentali nuovi e beni strumentali immateriali così come individuati negli allegati A e B qualora i beni di cui all'allegato B si riferiscano a beni nuovi di cui all'allegato A;

del 60% del costo totale ammissibile sugli investimenti in beni materiali strumentali nuovi e beni strumentali immateriali così come individuati negli allegati A e B qualora i beni di cui all'allegato B si riferiscano a sistemi di produzione esistenti.

Il finanziamento relativo al costo delle opere murarie è comunque pari al 50%.

L'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento UE 651/2014 (art. 17). La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento). È previsto inoltre un preammortamento tecnico massimo di 3 mesi. Il rimborso avviene in rate trimestrali posticipate costanti.

Il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi dalla data di invio della comunicazione di concessione del finanziamento.

E' facoltà dell'impresa richiedere un anticipo pari all'80% del finanziamento concesso dietro presentazione di fidejussione da parte dell'impresa. L'erogazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione totale dell'investimento ammesso. E

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di finanziamento deve essere inoltrata per via telematica, a partire dal giorno 10 luglio 2017, fino ad esaurimento risorse.

Allegato A

Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0"
<i>Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti</i>
Macchine utensili per asportazione,
Macchine utensili operanti con laser e altri processi a flusso di energia (ad esempio plasma, waterjet, fascio di elettroni), elettroerosione, processi elettrochimici,
Macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime,
Macchine utensili per la deformazione plastica dei metalli e altri materiali,
Macchine utensili per l'assemblaggio, la giunzione e la saldatura,
Macchine per il confezionamento e l'imballaggio,
Macchine utensili di de-produzione e riconfezionamento per recuperare materiali e funzioni da scarti industriali e prodotti di ritorno a fine vita (ad esempio macchine per il disassemblaggio, la separazione, la frantumazione, il recupero chimico),
Robot, robot collaborativi e sistemi multi-robot
Macchine utensili e sistemi per il conferimento o la modifica delle caratteristiche superficiali dei prodotti o la funzionalizzazione delle superfici
Macchine per la manifattura additiva utilizzate in ambito industriale
Macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, AGV e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi (ad esempio RFID, visori e sistemi di visione e mecatronici)
Magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica

Tutte le macchine sopra citate devono essere dotate delle seguenti caratteristiche :

- controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller)
- interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o altre macchine del ciclo produttivo
- interfaccia tra uomo macchina semplice e intuitive
- rispondenza ai più recenti parametri in termini di sicurezza, salute e igiene del lavoro

Inoltre tutte le macchine sopracitate devono essere dotate di almeno due tra le seguenti caratteristiche per renderle assimilabili e/o integrabili a sistemi cyber fisici:

- sistemi di tele manutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto,
- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e ad attività alle derivate di processo,
- caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyber fisico),

Costituiscono inoltre beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0" i seguenti:

- dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche nell'ammodernamento o nel revamping dei sistemi di produzione esistenti;

Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità

Sistemi di misura a coordinate e no (a contatto, non a contatto, multi-sensore o basati su tomografia computerizzata tridimensionale) e relativa strumentazione per la verifica dei requisiti micro e macro geometrici di prodotto per qualunque livello di scala dimensionale (dalla larga scala alla scala micro-metrica o nano-metrica) al fine di assicurare e tracciare la qualità del prodotto e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica

Altri sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica

Sistemi per l'ispezione e la caratterizzazione dei materiali (ad esempio macchine di prova materiali, macchine per il collaudo dei prodotti realizzati, sistemi per prove o collaudi non distruttivi, tomografia) in grado di verificare le caratteristiche dei materiali in ingresso o in uscita al processo e che vanno a costituire il prodotto risultante a livello macro (ad esempio caratteristiche meccaniche) o micro (ad esempio porosità, inclusioni) e di generare opportuni report di collaudo da inserire nel sistema informativo aziendale

Dispositivi intelligenti per il test delle polveri metalliche e sistemi di monitoraggio in continuo che consentono di qualificare i processi di produzione mediante tecnologie additive

Sistemi intelligenti e connessi di marcatura e tracciabilità dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti (ad esempio RFID – Radio Frequency Identification)

Sistemi di monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine (ad esempio forze, coppia e potenza di lavorazione; usura tridimensionale degli utensili a bordo macchina; stato di componenti o sotto-insieme delle macchine) e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud

Strumenti e dispositivi per l'etichettatura, l'identificazione o la marcatura automatica dei prodotti, con collegamento con il codice e la matricola del prodotto stesso in modo da consentire ai manutentori di monitorare la costanza delle prestazioni dei prodotti nel tempo e di agire sul processo di progettazione dei futuri prodotti in maniera sinergica, consentendo il richiamo di prodotti difettosi o dannosi

Componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni

Filtri e sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le attività di macchine e impianti

Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in

logica "4.0"

Banchi e postazioni di lavoro dotati di soluzioni ergonomiche in grado di adattarli in maniera automatizzata alle caratteristiche fisiche degli operatori (ad esempio caratteristiche biometriche, età, presenza di disabilità)

Sistemi per il sollevamento/traslazione di parti pesanti o oggetti esposti ad alte temperature in grado di agevolare in maniera intelligente/robotizzata/interattiva il compito dell'operatore

Dispositivi wearable, apparecchiature di comunicazione tra operatore/operatori e sistema produttivo, dispositivi di realtà aumentata e virtual reality

Interfacce uomo-macchina (HMI) intelligenti che coadiuvano l'operatore a fini di sicurezza ed efficienza delle operazioni di lavorazione, manutenzione, logistica

Allegato B

Beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali "Industria 4.0"
Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione, definizione/qualificazione delle prestazioni e produzione di manufatti in materiali non convenzionali o ad alte prestazioni, in grado di permettere la progettazione, la modellazione 3D, la simulazione, la sperimentazione, la prototipazione e la verifica simultanea del processo produttivo, del prodotto e delle sue caratteristiche (funzionali e di impatto ambientale) e/o l'archiviazione digitale e integrata nel sistema informativo aziendale delle informazioni relative al ciclo di vita del prodotto (sistemi EDM, PDM, PLM, Big Data Analytics)
Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione e la ri-progettazione dei sistemi produttivi che tengano conto dei flussi dei materiali e delle informazioni,
Software , sistemi, piattaforme e applicazioni di supporto alle decisioni in grado di interpretare dati analizzati dal campo e visualizzare agli operatori in linea specifiche azioni per migliorare la qualità del prodotto e l'efficienza del sistema di produzione,
Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica di fabbrica e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intra-fabbrica, bus di campo/fieldbus, sistemi SCADA, sistemi MES, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del cloud computing),
Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud,
Software, sistemi, piattaforme e applicazioni di realtà virtuale per lo studio realistico di componenti e operazioni (ad esempio di assemblaggio), sia in contesti immersivi o solo visuali,
Software, sistemi, piattaforme e applicazioni di reverse modelling and engineering per la ricostruzione virtuale di contesti reali,
Software, sistemi, piattaforme e applicazioni in grado di comunicare e condividere dati e informazioni sia tra loro che con l'ambiente e gli attori circostanti (Industrial Internet of Things) grazie ad una rete di sensori intelligenti interconnessi,
Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il dispatching delle attività e l'instradamento dei prodotti nei sistemi produttivi,
Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della qualità a livello di sistema produttivo e dei relativi processi,
Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'accesso a un insieme virtualizzato, condiviso e configurabile di risorse a supporto di processi produttivi e di gestione della produzione e/o della supply chain (cloud computing)
Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per industrial analytics dedicati al trattamento ed all'elaborazione dei big data provenienti dalla sensoristica IoT applicata in ambito industriale (Data Analytics & Visualization, Simulation e Forecasting)
Software, sistemi, piattaforme e applicazioni di artificial intelligence & machine learning che consentono alle macchine di mostrare un'abilità e/o attività intelligente in campi specifici a garanzia della qualità del processo produttivo e del funzionamento affidabile del macchinario e/o dell'impianto
Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la produzione automatizzata e intelligente, caratterizzata da elevata capacità cognitiva, interazione e adattamento al contesto, autoapprendimento e riconfigurabilità

(cybersystem),

Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'utilizzo lungo le linee produttive di robot, robot collaborativi e macchine intelligenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori, la qualità dei prodotti finali e la manutenzione predittiva,

Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della realtà aumentata tramite wearable device,

Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per dispositivi e nuove interfacce tra uomo e macchina che consentano l'acquisizione, la veicolazione e l'elaborazione di informazioni in formato vocale, visuale e tattile,

Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscano meccanismi di efficienza energetica e di decentralizzazione in cui la produzione e/o lo stoccaggio di energia possono essere anche demandate (almeno parzialmente) alla fabbrica,

Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la protezione di reti, dati, programmi, macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (cybersecurity),

Software, sistemi, piattaforme e applicazioni di virtual industrialization che, simulando virtualmente il nuovo ambiente e caricando le informazioni sui sistemi cyberfisici al termine di tutte le verifiche, consentono di evitare ore di test e di fermi macchina lungo le linee produttive reali.

**STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (PRIORITA') PER LA TOSCANA
(RIS3)**

1) ICT e FOTONICA	
-	<i>Ingegneria dei componenti e sistemi (dispositivi/manufatti/processi) integrati avanzati e intelligenti</i>
-	<i>Internet del futuro, infrastrutture tecnologie, reti piattaforme, hardware</i>
-	<i>Servizi applicativi e soluzioni web-based, internet delle cose e dei servizi</i>
-	<i>Tecnologie e gestione dell'informazione</i>
-	<i>Creatività digitale</i>
-	<i>Microelettronica e fotonica</i>
-	<i>Ottica, elettro-ottica</i>
-	<i>Altri ambiti ICT- Fotonica</i>
a) Roadmap di Ricerca industriale:	
i)	Internet of the things and services (prodotti e servizi intelligenti);
ii)	Fotonica e ICT per applicazioni medicali, industriali, civili (componenti ottici e fotonici; dispositivi medici per la diagnostica, la mini-invasività la deospedalizzazione, ageing & well being; sensoristica e microspie avanzate, fibra ottica, infomobilità e sicurezza);
iii)	Applicazioni fotoniche e ICT per aerospazio (sensori optoelettronici e camere per monitoraggio satellitare avionico, sistemi e servizi per monitoraggio ambientale, sistemi di guida satellitare, sistemi osservazioni navigazione e downstream dati).
b) Roadmap di Innovazione:	
i)	Applicazioni e servizi per la città intelligente (infomobilità, beni culturali, inclusione sociale, intercultura, e-health, e-gov);
ii)	Piattaforme e servizi per il turismo e commercio (servizi alla persona, applicativi promozione domanda turistica, applicativi sostegno offerta);
iii)	Piattaforme e servizi per l'industria e il trasferimento tecnologico (cloud computing, business intelligence, smart manufacturing).
2) FABBRICA INTELLIGENTE	
-	<i>Automazione industriale</i>
-	<i>Robotica e ambienti di vita assistiti</i>

-	<i>Meccatronica</i>
-	<i>Tecnologie per un uso efficiente dell'energia nei processi produttivi</i>
-	<i>Tecnologie sostenibili in industrie ad alta intensità energetica</i>
-	<i>Creazione di nuovi modelli e organizzazioni di impresa sostenibili</i>
-	<i>Altri ambiti di fabbrica intelligente</i>
a) Roadmap di Ricerca industriale:	
i)	Sviluppo soluzioni di automazione e meccatronica per il sistema manifatturiero;
ii)	Sviluppo soluzioni energetiche (filiera geotermica, dispositivi di controllo elettronico, sistemi di accumulo elettrico-chimico-meccanico, sistemi di monitoraggio e sensoristica avanzata...);
iii)	Sviluppo soluzioni robotiche multisettoriali (embedded systems, soluzioni per l'ambiente, processi produttivi, agricoltura, sanità);
b) Roadmap di Innovazione:	
i)	Processi ecosostenibili (riduzione di consumi idrici, soluzioni gestione acque reflue, abbattimenti consumi energetici, efficienza energetica dei dispositivi e dei manufatti, soluzioni di info-mobilità e logistica intermodale, smart grid and storage...);
ii)	Soluzioni di progettazione avanzata (design for disassembling and for dismantling, ambient intelligence, filiera del recupero della materia, revamping e retrofitting...);
iii)	Trasferimento tecnologico di soluzioni di chirurgia robotica o biorobotica ad applicazioni multisettoriali.

3) CHIMICA E NANOTECNOLOGIE

-	<i>Chimica organica</i>
-	<i>Chimica inorganica</i>
-	<i>Tecnologia dei materiali polimerici e compositi</i>
-	<i>Biochimica</i>
-	<i>Nanostrutture, nanomateriali, nanoparticelle, nanotubi</i>
-	<i>Nanomedicina</i>
-	<i>Nanoelettronica</i>
-	<i>Altri ambiti chimica e nanotecnologie</i>
a) Roadmap di Ricerca industriale:	
i)	Sviluppo soluzioni tecnologiche integrate per la salute (nano/optoelettronica/farma);
ii)	Sviluppo nuovi materiali per il manifatturiero (nanomateriali, prodotti tecnici, tecnificazioni delle superfici, nuovi materiali metallici, nuovi materiali per i processi produttivi);

iii)	Sviluppo soluzioni per l'ambiente e il territorio (nanoremediation, nanotecnologie eco-compatibili, soluzioni nano tecnologiche per bonifiche suolo e acque contaminate).
b) Roadmap di Innovazione:	
i)	Innovazione e implementazione soluzioni tecnologiche sui nuovi materiali in ambito manifatturiero;
ii)	Innovazione e implementazione soluzioni tecnologiche per la prevenzione, diagnosi e cura della persona (medicina personalizzata, farmaci intelligenti, bio-marcatori e immunoterapia);
iii)	Innovazione e implementazione soluzioni tecnologiche per l'ambiente il territorio e l'agricoltura sostenibile.